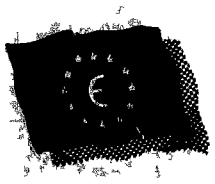


Inchiesta sull'Europa / 7. La Francia e la sua «strategia» socialista

Parigi-Bonn, asse incrinato

Da Parigi si ripropone la vecchia questione del rapporto con la Germania. Bonn viene giudicata un partner affidabile, ma la questione fiscale rischia di creare più di un ostacolo al completamento del Mercato europeo. Mentre il cancelliere Kohl annuncia l'abolizione della ritenuta del 10% sui redditi da capitale, Mitterrand insiste sull'«Europa sociale». A Parigi si teme la fuga dei capitali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
GIANNI MARSILLI

PARIGI Tremavano i polsi ai governanti di Francia, quel giovedì 27 aprile 1989 Helmut Kohl, di lì a poche ore, avrebbe sciolto il nodo, facilitare l'armonizzazione fiscale o infliggerle una pesante battuta d'arresto. Il cancelliere, come si sa, cercò di salvare capra e cavoli: abolì quel 10% di ritenuta alla fonte sui redditi da capitale per tranquillizzare l'opinione pubblica nazionale e le lobby democristiane ma nel contempo ebbe parole concilianti per il futuro comunitario «La Germania opererà in favore di una regolamentazione tollerabile per tutti», disse Kohl Pierre Beregovoy e Michel Rocard si incupirono, ma in fondo tirarono un respiro di sollievo «Noi socialisti – disse il popolare Beré – non vogliamo un'Europa nella quale i redditi da capitale siano interamente esonerati da una tassazione, come del resto non è il caso di Stati Uniti e Giappone, un'Europa in cui si chiederebbe ai soli lavoratori di pendenti di partecipare al carico fiscale collettivo» Ecco che la decisione di Kohl «mi delude, ma non mi preoccupa oltre misura», visto che il cancelliere aveva ribadito il suo attaccamento alla costruzione europea. Kohl viene considerato da Mitterrand, sin dal 1984, il partner più sicuro e affidabile è quindi facile immaginare come il cancelliere fosse sui carboni ardenti quel 27 aprile Inimicarsi la Francia a solida conduzione socialista è un pessimo biglietto da visita per il luglio del '90 (liberalizzazione dei movimenti di capitale) e per il '92 (apertura del mercato). E d'altra parte per Parigi è essenziale assicurare un minimo di trasparenza e giustizia fiscale nell'ottica di quell'«Europa che sarà sociale o non sarà», come dice François Mitterrand. Da qui l'esigenza di un'armonizzazione fiscale del risparmio, che la decisione di Kohl ha tanto rallentato Ma c è ancora tempo anche se sempre più stretto Le diplomazie dell asse Parigi Bonn sono già al lavoro

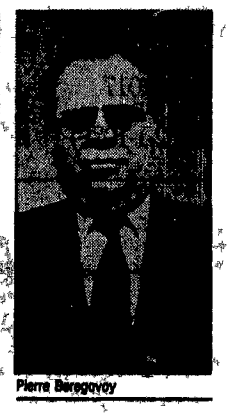
Il problema non è soltanto politico, di coerenza egalitarista del governo Rocard La Francia teme una fuga di capitali verso lidi meno impositivi, avendo livelli di tassazione piuttosto alti (27% sulle obbligazioni e 47% sui depositi bancari) Il Lussemburgo, per fare un esempio, non tassa il «risparmio» dei non residenti E ora anche la Germania, con l'abolizione di quel piccolo 10%, diviene appetibile per il grosso risparmiatore francese Ecco perché Beregovoy ha già introdotto alcuni correttivi, come quello che prevede che a partire dal 30 settembre prossimo i risparmiatori dei fondi comuni di investimento paghino non più del 17% sui loro redditi da capitale. Che entro l'anno prossimo il prelievo sulle obbligazioni sarà portato a non più del 15% Il rischio è, naturalmente, che l armonizzazione fiscale non sia coordinata da Bruxelles, ma che si giochi al ribasso ognuno per conto suo (come vorrebbe la Thatcher), fino ad avvicinarsi allo zero In tal caso sarà ancora il reddito da lavoro a reggere la baracca prospettiva insostenibile per Mitterrand e per il suo governo

Altra patata bollente è l Iva La Francia appartiene alla schiera di paesi in cui la tassa sul valore aggiunto è piuttosto elevata (28% sulle automobili ad esempio), e trova che la forbice proposta dalla Commissione europea (tra il 14 e il 20%) entro la quale ciascun paese possa trovare la sua collocazione sia troppo ampia. Tanto ampia da alterare le regole della competizione, in assenza di un valido sistema di compensazione, ancora troppo complicato E allora Parigi propone di conservare, in un primo tempo, il pagamento dell Iva là dove il prodotto viene acquistato Obiezione ma allora l'abbattimento delle barriere doganali sarà semplice finzione Non proprio, poiché Parigi propone un sistema che consente libertà di movimento attraverso le frontiere e allo stesso tempo lascia intatto l'attuale sistema di pagamento dell'Iva. E, nel contempo vorrebbe che l'armonizzazione (il ribasso là dove è alta come in Francia e l aumento dove è bassa come in Rft) godesse di tempi supplementari al '92 «Le Monde» giorni fa portava un esempio: acquistare una Mercedes in Germania con una percentuale Iva del 14% anziché in Francia del 20% diventerebbe troppo conveniente anche per un acquirente che abitasse a Brest, sulla costa atlantica, e non soltanto per l'abitante di Strasburgo Quel 6% di differenza significa infatti oltre 2 milioni di lire, ben più del costo del viaggio. Più in generale, indebolire la fiscalità francese, «pauperizzarla», come dice Rocard, rischia di compromettere il costoso programma di riforma del settore pubblico intrapreso dal primo ministro. Concorrenze internazionali, compatibilità nazionali. il governo francese non nasconde le difficoltà, e conta molto sulla prossima presidenza semestrale comunitaria per acquisire capacità contrattuale e credibilità progettuale Intanto marcia con convinzione verso l unificazione monetaria, mentre Beregovoy si fa paladino di una netta e decisa difesa del franco. Non è più tempo di svalutazioni. La forza del franco è per il ministro impegno prioritario La conseguenza negativa è che in Francia il costo del denaro resta ancora elevato. Anche se la Banque de France ha attuato una prima, piccola riduzione dei tassi d'interesse Ma nel corso dell'ultimo anno il franco non si è praticamente mosso, nell ambito del sistema monetario europeo Ha l aria robusta e non dà segni di cedimento, forte di un accordo strategico tra ministero e Banque de France

Come si vede, è ancora impossibile dire in quali condizioni si presenterà la Francia all'appuntamento del '92 È come un fiume in piena, che trasporta con se detriti e linfa vitale insieme Non ancora bene incanalato, il fiume gode però di una sorgente ricca e costante la fiducia politica nell Europa (a parte gli estremi dello schieramento, Fronte nazionale, e Pcf). Per un paese che ha sempre avuto difficoltà a guardare oltre l'ombra della torre Eiffel non è cosa da poco, come non è stata impresa da poco per Mitterrand essersi fatto eleggere presidente sull onda della parola d ordine europeista

(7 continua)

Michel Rocard



Pierre Beregovoy

BORSA DI MILANO

Chiusura positiva ma con pochi scambi

MILANO, Mercato modesto anche ieri soprattutto per il livello degli scambi I maggiori titoli guida presentano recuperi lievi o insignificanti; per trovare qualche *performances* bisogna guardare ai due titoli bancari Comit e Credit, da qualche mese alla ribalta, dopo gli strombazzamenti su una possibile privatizzazione dei due istituti, e ad alcuni titoli minori e fra questi Rotondi, Finrex, Gerolimich, De Ferrari e Credito Commerciale Insomma, malgrado qualche spunto qua e là il mercato manifesta estrema cautela Gli speculatori con la crisi di governo in atto esitano ad impostare trame di qualche rilievo Il Mib segna comunque un recupero rispetto a venerdì (Mib finale +0,30%) I titoli maggiori hanno avuto i seguenti incrementi Fiat +0,21%, Generali +0,17%, Montedison +0,28, Pirellone +0,48%, Comit e Credit, molto richiesti sono aumentati rispettivamente dell'1,65% e del 2,04%. Un titolo che era particolarmente in battuta nelle scorse settimane, l'Amef risparmio n c (le Amef ordinarie sono state sospese dalla Consob per mancanza di flottante) sono ancora ribassate del 4,4% Fra i titoli di De Benedetti le Cir flettono lievemente mentre invariate risultano le Olivetti Flacco anche il mercato dei premi a conferma della attività ridotta □ *R G*

AZIONI

Titolo	Chiusura	Var %
ALIMENTARI ABBIGLIA		
ALIVAR	9 790	0 49
B FERRARESI	37 900	1 42
ERIGANIA	6 185	0 67
ERIGANIA R NC	3 980	−0 56
ZIGNAGO	7,750	0 45
ASSICURATIVE		
ABEILLE	118 000	−0 44
ALLEANZA	67 250	−0 16
ALLEANZA RI	37,400	0 53
ASSITALIA	12 600	0.00
AURORA	8,202	0.80
AURORA R NC	8,145	0 23
FATA ASS	19 990	0 00
FIRS	1 930	1 59
FIRS RISP	781	0 00
GENERALI	60 900	0 17
ITALIA 1000	10,900	0 93
FONDIARIA	60,800	−1 30
PREVIDENTE	24 240	−1 06
LATINA	17 250	1 59
LATINA R NC	7 285	1 69
LLOYD ADRIA	17 999	0 00
LLOYD R NC	9 990	−0,21
MILANO	23,790	−0,13
MILANO R NC	11,790	−1 07
RAS	28 810	0 03
RAS RI	13,900	0 00
SAI	18 890	+0 92
SAI RI	7,850	−1 26
SIBALP ASS	28 000	0 02
TORO	30 000	−0 25
TORO PR	12 220	0 25
TORO R NC	8 750	−0 11
UNIPOL PR	17 020	−0 06
VITTORIA AS	20 910	0 83
BANCARIE		
B AGR MI	18,850	+0 80
CATT VE RI	3 370	−0 03
CATT VENETO	5 880	−0 52
COMIT R NC	8,585	0 06
CORIM	4 121	1 65
B MANUBANCA	1,295	0 23
B MERCANTILE	11 070	−0 72
BNA PR	6 400	0 93
BNA R NC	2,575	−1 04
BNA	12 000	0 00
BNL R NC	12 100	−1 63
B TOSCANA	4 935	0 00
B CHIAVARI	6 410	0 06
BCO ROMA	6 390	0 94
BCO LARIANO	4 300	1 90
BCO NAPOLI	13,500	−4 05
B SARDEGNA	11 100	−0 89
CR VARESINO	5 095	−0 29
CR VAR R	2 650	−0 55
CREDITO IT	2 081	2 04
CRED IT NC	1 845	0 71
CREDIT COMM	4 390	4 52
CREDITO FON	6 890	0 34
CREDITO LOM	5 730	0 84
INTERBAN PR	36 400	1 11
MEDIOBANCA	26 550	0 49
NBA R NC	1 790	0 56
NBA	3,835	0 00
CARTARIE EDITORIALI		
DE MEDICI	1 988	2 51
BURGO	13,400	0 30
BURGO PR	11,880	0 97
BURGO RI	13 650	+0 38
CART. ASCOLI	4 300	−0 23
FABBRI PR	2 775	3 36
L'ESPRESSO	22 810	−1 70
MONDADORI	26 825	0 09
MONDADORI PR	15 950	0 00
MONDAD R NC	9 558	−0 06
POLIGRAFICI	6 520	0 38
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	4 550	1 11
CE BARLETTA	8 600	1 38
CEM MERONE R NC	3 120	3 65
CEM MERONE	4 610	1 91
CEM SARDEGNA	18,700	−0 97
CEM SICILIA	7 748	−0 84
CEMENTIR	3 340	0 45
ITALCEMENTI	113 000	0 94
ITALCEMENTI R NC	41 300	0 61
UNICEM	25 090	0 00
UNICEM R NC	11 020	−2 04
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	2 239	−0 49
AUSCHEM R N	1 900	−4 04
BOERO	8 670	0 78
CAFFARO	1 295	0 15
CAFFARO R	1 295	1 01
CALR	4 105	0 17
ENICHEM AUG	2 569	0 16
FAB MI COND	2 900	0 72
FIDENZA VET	6 130	0 12
ITALGAS	2 180	0 46
MANULI R NC	3 110	0 00
MANULI CAVI	4 630	1 09
MARANGONI	8 100	−0 12
MIRA LANZA	40 700	0 00
MONTEDISON	2 131	0 28
MONTEDISON R NC	1 237	0 41
MONTEFIBRE	1 410	0 71
MONTEFIBRE R NC	991	1 12
PERLIER	1 198	−0 17
PIERREL	3 388	2 03
PIERREL R NC	1 262	0,40
PIRELLI SPA	3 150	0 48
PIRELLI R NC	1 845	−2 64
PIRELLI R	3 105	−0 98
RECORDATI	12 600	1 20
RECORD R NC	6 210	0 16
SAFFA	9 810	−0 41
SAFFA R NC	6 370	0 47
SAFFA R	9 950	0 61
SAIAG	4 715	−3 76
SAIAG R	2 340	1 98
SIOSSIGENO	34 500	0,58
SIO R NC	29 100	3 56
SNIA BPD	2 587	1 85
SNIA R NC	1 440	0 70
SNIA R	2 572	+0 89
SNIA FIBRE	1 595	0 25
SNIA TECNOP	6 665	1 70
SORIN BIO	9 190	0 00
VETR ITAL	6 188	1 24
COMMERCIO		
RINASCENTE	4 720	−1 65
RINASCEN PR	2 900	0 17
RINASCEN R NC	3 070	1 82
STANDA	27 000	−1 82
STANDA R NC	10 320	−1 71
COMUNICAZIONI		
ALITALIA A	2 085	−0 71
ALITALIA PR	1 370	3 40
ALITALIA R NC	1 194	2 05
AUSILIARE	10 401	0 98
AUTOSTR PR	1 200	0 84
AUTO TO-MI	19 799	0 86
ITALCABLE	10 870	−1 63
ITALCAB R P	9 020	0 23
SIP	2 895	0 87
SIP R NC	2 399	−0 04
SIRTI	9 000	−0 08
ELETTROTECNICHE		
ABB TECNOMA	2 210	0 45
ANSALDO	5 080	1 02
GEWISS	17 100	0 47
GAES GETTER	8 000	0 33
SELM	2 145	0 00
SELM R	2 250	0 45
SONDEL	1 004	−0 40
FINANZIARIE		
ACQ MARC R AP87	410	0 00
ACQ MARCIA	652	0 15
ACQ MARC R	458	0 00
AME R NC	4 490	−4 47
AME FINANZ	—	—
AVIR FINANZ	8 075	−0 31
BASTOGI	401 5	−0 31
BON SIELE	40.300	1 19
BON SIELE R NC	11 400	−1 04
BREDA	5 370	0 37
BRIOSCHI	1 200	0'00
BUTON	3 300	+3 03
CAMFIN	3 450	0 82
CANT MET IT	5 900	0.00
CIR R NC	2 230	+1 73
CIR R	5 320	0.38
CIR	5 420	−0 37
COFIDE R NC	1 855	−0.70
COFIDE	5 900	−0.17
COMAU FINAN	3 076	0 69
EDITORIALE	3 720	+1 09
EUROMOBILIARE	6 051	0 02
EUROMOB R	2.050	0 00
FERRUZZI AG	2 078	0 78
FERR AGR R	2 306	−1 87
FERR AGR R NC	1 221	+0 73
FERRUZZI FI	3 069	−0 36
FER FI R NC	1 595	−1 42
FIDIS	6 560	−0 03
FIMPAR	1 008	1 31
FIMPAR SPA	2 110	−0 24
CENTRO NORD	19 700	0 00
FIN POZZI	1 461	−0 61
FIN POZZI R	1 348	0 46
FINARTE	4 600	−0 86
FINREX	1 479	5 64
FINREX R NC	775	2 23
FISCAMB R NC	2 349	0 17
FISCAMB	6 700	−1 18
FORNARA	3 129	0 94
GAIC	22 300	1 36
GEMINA	1 751	−0 51
GEMINA R	1 681	0 30
GEROLIMICH	121	4 31
GEROLIM R NC	101	2 54
GIM	9 890	1 22
GIM R NC	3 090	−0 32
IFI PR	17 500	−0 11
IFIL FRAZ	4 683	0 06
IFIL R FRAZ	2 580	0,00
ISEFI	1 885	1 07
ITALMOBILIA	161 100	1 32
ITALM R NC	62 050	1 42
KERNEL R NC	1 900	3 23
KERNEL ITAL	601	0 33
MITTEL	4 600	1 55
PART R NC	2 210	0 00
PARTEC SPA	5 600	0 00
PIRELLI E C	7 660	0 20
PIRELLI E C R NC	3 199	−2 47
RAGGIO SOLE	4 960	0 22
RAG SOLE R NC	3 061	−0 26
RIVA FIN	9 850	0 52
SAES R NC	1 175	−0 68
SAES	2 240	−0 75
SCHIAPPARELLI	1 070	0 19
SERFI	7 400	0 00
SETEMER	26 005	0 42
SIFA	2 890	0 35
SIFA R NC	1 885	−0 38
SISA	2 330	0 00
SME	3 770	0 13
SME IGE 89	3 650	0 03
SMI METALLI	1 548	1 31
SMI RI PD	1 400	−9 11
SO PA F	4 460	2 63
SO PA F RI	2 248	2 55
SOGEFI	4 455	0 09
STET	3 990	1 87
STET R NC	3 197	1 17
TERME ACQUI	2 700	0 04
TER ACQUI R	930	0 00
TRENNO	3 525	0 14
TRIPCOVICH	8 480	0 41
TRIPCOVICH R NC	4 060	−0 98
UNIONE MAN	3 000	0 00
WAR FERRUZZI	999	−0 20
WAR BREDA	250	−8 37
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	15 600	0 41
AEDES R	8 497	0 26
ATTIV IMMOB	4 348	1 66
CALCESTRUZ	18 220	0 66
COGEFAR	5 420	0 00
COGEFAR R	2 950	−0 51
DEL FAVERO	5 240	0 00
GRASSETTO	15 640	0 90
IMM METANO P	1 571	3 18
RISANAM RP	14 550	0 00
RISANAMENTO	29 600	0 00
VIANINI	4 160	1 22
VIANINI IND	1 503	0 67
VIANINI LAV	4 451	1 39
VIANINI RI	3 150	−0 31
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA O	3 189	−0 03
DANIELI E C	8 500	0.59
DANIELI RI	4 265	0 25
GATA CONSYS	13 390	0 60
FAEMA SPA	3,150	0,00
FIAR SPA	23 250	0 30
FIAT	9 099	0 21
FIAT PR	5 960	0 19
FIAT RI	5 960	+0.68
FOCHI SPA	2 290	3,13
FRANCO TOSI	24.600	0 41
GILARDINI	16 900	0 00
GILARD R P	14 201	1 44
IND SECCO	1 590	−1 30
MAGNETI RP	2 902	0 07
MAGNETI MAR	2 950	0 24
MERLON	3 260	1 88
MERLONI R N	2 040	−1 45
NECCHI	3 810	0 33
NECCHI RI P	4 850	2 97
N PIGNONE	9 310	2 21
OLIVETTI OR	9 015	0 06
OLIVETTI PR	5 380	0 84
OLIVETTI RP N	4 970	0 41
PININFARINA RI PO	10 550	0 29
PININFARINA	10 550	−0 66
REJNA	13 500	−0 74
REJNA RI PO	22 500	0 00
RODRIQUEZ	10 [illegible]	0 10
SAFILO RI	8 200	1 11
SAFILO SPA	8 500	0 00
SAIPEM	3 335	1 09
SAIPEM RP	3 250	4 00
SASIB	4 800	0 00
SASIB PR	4 790	0 00
SASIB RI NC	2 935	0 24
TECNOST SPA	2 850	0 53
TEKNECOMP	1 460	0 69
TEKNEC RI	1 201	0 59
VALEO SPA	5 310	0 36
W AERITALIA	524 000	0 02
W N PIGN 93	260	0 00
NECCHI RI W	423	−1 17
SAIPEM WAR	716	0 70
WESTINGHOUSE	34 300	1 33
WORTHINGTON	1 752	0 11
MINERARIE METALLURGICHE		
DALMINE	373	2 75
EUR METALLI	1 301	2 60
FALCK	9 400	0 00
FALCK RI PO	9 320	1 08
MAFFEI SPA	5 651	0 02
MAGONA	12 011	0 00
TESSILI		
BENETTON	10 550	0 00
CANTONI RP	6 490	0 00
CANTONI NC	5 120	0 39
CUCIRINI	2 285	0 22
ELIOLONA	4 300	0 00
FISAC	7 500	−2 15
FISAC RI PO	7 490	0 00
LINIF 500	2 080	0 48
LINIF R P	1 655	−1 78
ROTONDI	32 500	9 76
MARZOTTO	8 000	0 04
MARZOTTO NC	5 720	2 33
MARZOTTO RI	8 115	0 43
OLCESE	3 850	−2 04
SIM	7 085	−2 26
STEFANEL	7 010	0 14
ZUCCHI	9 700	3 97
DIVERSE		
DE FERRARI	8 290	8 17
DE FERRARI RP	3 250	0 31
CIGA	4 700	3 87
CIGA RI NC	2 220	2 30
CON ACQ TOR	11 225	1 31
JOLLY HOTEL	14 000	0 72
JOLLY HOTEL RP	13 650	0 00
PACCHETTI	669	0 60

CONVERTIBILI

Titolo	Contan	Term
AME FIN 91 CV 6 5%	—	—
ATTIV IMM 95 CV 7 5%	—	—
BIND-DE MED 90 CV 12%	—	—
BREDA FIN 87/92 W 7%	—	—
CENTROS BINDA 91 10%	—	—
CIR 85/92 CV 10%	—	—
CIR-86/92 CV 9%	—	—
EFIB 85 IFITALIA CV	—	—
EFIB 86 P VALT CV 7%	—	—
EFIBANCA-PERFIN CV 10 5%	—	—
EFIB-SAIPEM CV 10 5%	—	—
EFIB W NECCHI 7%	—	—
ERIDANIA-85 CV 10 75%	—	—
EUROMOBIL 86 CV 10%	—	—
FERFIN 86/93 CV 7%	—	—
FERRUZZI A F 92 CV 7%	—	—
FERRUZZI AF EX RI 7%	—	—
FMC 86/91 CV 6%	—	—
FOCHI FIL 92 CV 8%	—	—
GEROLIMICH 91 CV 13%	—	—
GIM-85/91 CV 9 75%	—	—
GIM-86/93 CV 6 50%	—	—
IMI N PIGN 93 W IND	—	—
IMI UNICEM 84 14%	—	—
IRI SIFA 86/91 7%	—	—
IRI AERIT W 86/93 9%	—	—
IRI-ALIT W 84/90 IND	—	—
IRI-B ROMA 87 W 6 75%	—	—
IRI-B ROMA W 92 7%	—	—
IRI-CREDIT 91 7%	—	—
IRI-STET 86/91 CV 7%	—	—
IRI-STET W 84/91 IND	—	—
MAGN MAR 85 CV 6%	—	—
MEDIOB-BARL 84 CV 6%	—	—
MEDIOB-CIR ORD CV 6%	—	—
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	—	—
MEDIOB-CIR RISP 7%	—	—
MEDIOB-CIR RISP 10%	—	—
MEDIOB-FTOSI 87 CV 7%	—	—
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	—	—
MEDIOB ITALG 85 CV 6%	—	—
MEDIOB ITALMOB CV 7%	—	—
MEDIOB-LINIF RISP 7%	—	—
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	—	—
MEDIOB METAN 83 CV 7%	—	—
MEDIOB-PIR 86 CV 6 5%	—	—
MEDIOB-SAIPEM CV 5%	—	—
MEDIOB-SICIL 86 W 6%	—	—
MEDIOB-SIP 81 CV 8%	—	—
MEDIO-SNIA FIBRE 6%	—	—
MEDIOB SNIA TEC CV 7%	—	—
MEDIOB UNICEM CV 7%	—	—
MEDIO-VETR CV 7 5%	—	—
MERLONI 87/91 CV 7%	—	—
MONTED SELM-FF 10%	—	—
OLCESE-86/94 CV 7%	—	—
OLIVETTI 84 W 6 375%	—	—
OPERE NBA 87/93 CV 6%	—	—
OSSIGENO-81/91 CV 13%	—	—
PIRELLI SPA-CV 9 75%	—	—
PIRELLI 85 CV 8 75%	—	—
RINASCENTE 86 CV 8 5%	—	—
SAFFA 87/87 CV 9 50%	—	—
SELM-86/93 CV 7%	—	—
SMI MET 85 CV 10 25%	—	—
SNIA BPD 85/93 CV 10%	—	—
SABIB 85/89 CV 12%	—	—
SO PA F 86/91 CV 9%	—	—
SO PA F 86/92 CV 7%	—	—
STSIP2	—	—
TRIPCOVICH-88 CV 14%	—	—
ZUCCHI 88/93 CV 9%	—	—

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

BAVARIA	1 650 /1 680
FERROMETALLI	— /—
BCO S SPIRITO	1 490 /1 500
CARNICA	10 500/—
B A I	— /—
BCA LOMBARDA DD CC	— /—
FATA	— /—
PIRELLI 1/7	— /—
BPM LEASING	— /—
NORDITALIA ORD	1 700 /1 730
NORDITALIA PRIV	1 000 /1 010
BCA POP SONDRIO	69 400 /—
B S PAOLO BS	4 080 /4 180
CR ROMAGNOLO	23 200/—
CR PISA	21 600 /—
CR BOLOGNA	270 000 /272 000
PR I MA	— /—
ELETTROLUX	63 800/65 000
FINCOM	3 150/—
BCO S. GEM S PROSPERO	130 000 /131 500
VILLA D ESTE	— /—
RURALE COM ITAL	— /—
BCO MARINO	— /—
DIMA	— /—
FRIULI PRO RATA	— /—
WAR ITALCEM	25 /30
WAR COFIDE	1 860/2 020
TELECONCAVI	5 230 /5 380

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec
AZ. AUT F.S. 83-90 IND	102 70	102 75
AZ. AUT F.S. 83 90 2° IND	101 85	101 75
AZ AUT F.S. 84-92 IND	102 65	102 60
AZ. AUT F.S 85 92 IND	102 75	102,85
AZ. AUT F S 85 95 2° IND	100 25	100 15
AZ. AUT. F.S. 85-00 2° IND	99 45	99 75
IMI 82 92 2R2 15%	181,40	180 50
IMI 82 92 3R2 15%	188 70	188 70
CREDIOP 050-D85 5%	90 70	90 70
CREDIOP AUTO 75 6%	76 40	76 40
ENEL 83 90 1°	103,00	103 20
ENEL 83 90 2°	101 80	101 60
ENEL 84-92	102 65	102 70
ENEL 84-92 2°	101 90	101 90
ENEL 84-92 3°	106 75	106 55
ENEL 85 95 1°	101 00	100 45
ENEL 86-01 IND	99 80	99 70
IRI - STET 10% EX	99 30	99 30

I CAMBI

	Ieri	Prec
DOLLARO USA	1463 395	—
MARCO TEDESCO	734 618	—
FRANCO FRANCESE	214 17	—
FIORINO OLANDESE	643 10	—
FRANCO BELGA	34 635	—
STERLINA INGLESE	2299 50	—
STERLINA IRLANDESE	1938 50	—
CORONA DANESE	186 118	—
DRACMA GRECA	8 554	—
ECU	1507 50	—
DOLLARO CANADESE	1220 95	—
YEN GIAPPONESE	10 238	—
FRANCO SVIZZERO	910 50	—
SCELLINO AUSTRIACO	103,686	—
CORONA NORVEGESE	201 40	—
CORONA SVEDESE	215 525	—
MARCO FINLANDESE	325 775	—
ESCUDO PORTOGHESE	8 775	—
PESETA SPAGNOLA	11 807	—
DOLLARO AUSTRAL	1078 25	—

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	16 900
ARGENTO (PER KG)	384.200
STERLINA V C	124 000
STERLINA N C (A. '72)	127 000
STERLINA N C (P. 73)	124 000
KRUGERRAND	638 000
50 PESOS MESSICANI	630 000
20 DOLLARI ORO	600 000
MARENGO SVIZZERO	98 000
MARENGO ITALIANO	100 000
MARENGO BELGA	97 000
MARENGO FRANCESE	97 000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2 281
BCA SUBALP	4 741
BCA AGR MAN	106 200
BRIANTEA	13 610
CRED AGR BRESCIANO	4 000
F SIRACUSA	—
BANCA FRIULI	24 700
B LEGNANO	6 620
GALLARATESE	18 870
P BERGAMO	17 500
P COMM IND	15 400
P CREMA	46 100
P BRESCIA	8 345
B POP EMILIA	110 200
P INTRA	12 700
LECCO RAGGI	12 500
P LODI	15 500
P LUINO VARESE	11 200
P MILANO	7 970
P NOVARA	—
P CREMONA	10 790
PR LOMBAR P	2 975
PR LOMBARDA	3 001
PROV NAPOLI	6 870
B PERUGIA	1 180
CIBIEMME PL	2 788
CITIBANK IT	5 410
CREDITWEST	8 530
FINANCE	40 500
FINANCE PR	18 030
FRETTE	8 360
ITAL INCEND	259 500
VALTELLIN	13 980
POP NOV AXA	—
BOGNANCO	730
WARRANT POP	—
ZEROWATT	4 630

TITOLI DI STATO

Titolo	Cedola	Var %
BTP-10AP90 10,5%	98,80	0,00
BTP-10NO90 10,5%	98,80	−0 05
BTP-10DI90 10,5%	98,10	0,00
BTP-1MA91 11%	98,30	0 00
BTP-1GE91 11%	98,30	0,05
BTP-1AP91 10,5%	98,00	−0 05
BTP-1AG91 10,5%	98,35	−0 15
BTP-1AG92 11,5%	98,90	0,05
BTP-1AP92 12%	100,15	0,00
BTP-1AP92 10,5%	98,40	0,05
BTP-1AG92 9,15%	97,85	0 00
BTP-1AP92 11%	98,15	0,15
BTP-1DI92 12,5%	101,30	0,00
BTP-1FB92 12,5%	99,75	0 00
BTP-1FB92 11%	98,05	−0,10
BTP-1FB93 9,25%	93,25	0 05
BTP-1GE93 12,5%	100,80	−0,10
BTP-1DI93 10%	99,10	0,00
BTP-1DI93 9,15%	97,85	−0,05
BTP-1GN94 9,15%	97,30	0 00
BTP-1GE90 11%	98,80	0,05
BTP-1GE90 10,5%	98,50	−0,10
BTP-1GE92 11,5%	99,65	−0,10
BTP-1GE92 10,5%	97,40	0 00
BTP-1MG90	98,90	0,00
BTP-1MG90 10,5%	98,15	0,05
BTP-1MG92	98,90	1,411
BTP-1MG92 10,5%	98,15	0,00
BTP-1MG92 12,5%	100,85	−0,05
BTP-1MG92 9,15%	97,10	0,00
BTP-1MG94 9,15%	96,80	0,00
BTP-1NO94